



FAMIGLIA LASALLIANA ITALIANA IL PRESIDENTE

Cari Lasalliani,
anzitutto voglio ringraziarvi per la disponibilità a questo momento necessario per la nostra Associazione.

In Italia, con un carattere di eccezionalità, la Famiglia Lasalliana non è solo un dinamismo spirituale, ma nel corso degli anni si è codificata in una Associazione di diritto privato ed è proprio in questo che si inserisce il momento presente.

Nel preparare questa riflessione ho ritrovato i volti di molti Fratelli e Laici che hanno accompagnato la mia crescita di Lasalliano fin dall'adolescenza. In particolare vorrei ricordare l'amico e Consigliere Felice Mengassini, che lo scorso dicembre ci ha lasciati per tornare alla Casa del Padre.

La mia relazione ha il valore di presentare a tutti voi quanto è stato fatto lo scorso anno e quanto abbiamo intenzione di proporvi per il prossimo.

L'anno associativo si è aperto con l'Assemblea di Roma del 30 Settembre, un'Assemblea che aveva la caratteristica di essere elettiva; la stessa che ha eletto il nuovo Consiglio e il suo Presidente.

Nel mese di Novembre il nuovo Consiglio si è incontrato per due giorni di lavoro, con l'obiettivo principale di conoscersi e iniziare la programmazione annuale.

Il Consiglio ha dovuto rispondere a esigenze di ordine operativo, nell'impossibilità di individuare una figura che nell'immediato potesse ricoprire la carica di Segretario della Famiglia Lasalliana; così ha chiesto a Fratel Mario Presciuttini di assolvere a tale funzione. Fr. Mario ha accettato e per questo noi Lo ringraziamo.

Il tema della Segreteria rimane un tema aperto. Nel frattempo, il Consiglio ha evidenziato le caratteristiche che questa dovrebbe avere, ma non è stato in grado di identificare una persona che ne diventasse Responsabile. Questo perchè le necessità specifiche richiedono una figura che, accanto alla conoscenza del mondo lasalliano, abbia anche determinate capacità professionali. In tal senso chiediamo all'Assemblea di esprimersi sull'eventuale disponibilità nel prevedere un rimborso spese per questa figura e di lasciare al Consiglio il compito di individuarla.

Nel mese di Dicembre si è reso necessario l'avvicendamento della carica di Tesoriere Nazionale. Il Consiglio ha chiesto a Lamberto Epifani (Presidente della Famiglia Lasalliana del Pio XII) di sostituire il precedente Tesoriere e Lamberto Epifani ha accettato. Lo ringraziamo.

Avvertendo l'esigenza di vedere rappresentata anche la componente docente, il Consiglio ha inoltre cooptato come suo membro la Prof. Antonella Gorone, dell'Istituto San Giuseppe di Torino. La Prof. Antonella Gorone ha accettato.

A partire da quanto richiesto dall'Assemblea, inoltre, il Consiglio ha definito gli obiettivi generali e l'orientamento per i prossimi anni di attività.

Ci siamo resi conto che negli ultimi anni molte delle energie sono state spese intorno agli aspetti organizzativi della Famiglia Lasalliana. Si è lavorato in modo molto concreto allo Statuto e alla costituzione formale delle diverse realtà Locali. Questo lavoro ha concretizzato un risultato consistente: in quasi tutte le realtà italiane esistono le Famiglie Lasalliane, esiste una Famiglia Lasalliana Italiana e oggi la Famiglia Lasalliana ha una sua rappresentatività democratica ed elettiva. Un altro risultato è che il suo attuale rappresentante è un laico chiamato a testimoniare l'ispirazione e il profondo significato che la Famiglia aveva per quanti hanno iniziato questo cammino.

Ci siamo chiesti, anche a partire dai nostri "talenti", come investire le energie nei prossimi anni e quale contributo possiamo dare come animatori della Famiglia Lasalliana in Italia. Dopo una

Famiglia Lasalliana
Italiana
Via del Vignola 56
00196 Roma (RM)
[t] 063221.1
[f] 0659606185
www.lasalliani.net
segreteria@lasalliani.net

Emanuele Cerroni
[c] 3385343082
presidente@lasalliani.net



FAMIGLIA LASALLIANA ITALIANA IL PRESIDENTE

riflessione accompagnata da Fr. Antonio Botana, abbiamo constatato che la forte focalizzazione sulla dimensione organizzativa e Statutaria ha evidenziato soltanto una minima parte delle responsabilità che la Famiglia Lasalliana ha rispetto al suo essere erede naturale di un carisma. Il sintesi, nella Provincia Italia ci siamo preoccupati della struttura trascurando l'aspetto più importante: le persone che vivono nella Famiglia Lasalliana. Una comunità di educatori, Fratelli, docenti ma anche laici impegnati in altri ambiti educativi, volontari, Signum Fidei, ex alunni, Giovani Lasalliani che tutti insieme e in associazione sono chiamati a rispondere ai bisogni educativi dei poveri.

Come Consiglio siamo giunti alla conclusione che è necessario impegnarsi nel valorizzare la spiritualità lasalliana, ovvero lo spirito comunitario, lo spirito di fede, quello di zelo e lo "spirito pratico".

Abbiamo quindi definito il calendario per gli incontri Zonali di Coordinamento e il Corso di Formazione di Assisi.

Proprio nell'ambito di ricerca di nuovi percorsi per l'animazione delle Famiglie Lasalliane Locali, i Consiglieri hanno verificato l'opportunità di aggiungere incontri zonali, già esistenti, e le visite personali alle diverse realtà locali. L'attività, ancora in fase sperimentale, ha trovato solo un timido riscontro e solo in alcune realtà. Non è stata di facile realizzazione soprattutto per la difficoltà di trovare, a quel punto dell'anno scolastico, un momento "opportuno" per incontrarsi.

In tal senso vi prego di programmare sin da ora il momento di incontro per il prossimo anno. Gli incontri con i Locali e i Coordinamenti Zonali saranno nella responsabilità dei Vice Presidenti Antonio Cardone e Federica Cela.

Nell'ambito della Formazione si è svolto ad Assisi il Corso di Formazione Residenziale, nel primo fine settimana di Luglio. Credo che meglio di me possa descrivere questa esperienza quanto pubblicato nell'ultimo numero di "Lasalliani in Italia" grazie a chi l'ha vissuta.

Un ringraziamento particolare va a Fratel Bruno Bordone per il suo impegno.

Durante il corso di Perugia ha portato il suo contributo anche Claudio Mennini che in questi giorni termina il suo impegno di Coordinatore del Movimento Giovani Lasalliani. A lui va il nostro ringraziamento.

Come Presidente della Famiglia Lasalliana Italiana sono stato chiamato dai Fratelli a partecipare al Capitolo Provinciale. Il tema della Famiglia Lasalliana non è stato centrale nella riflessione, in quanto il Capitolo ha risposto ad aspetti di altro ordine della vita della Provincia.

Per quanto riguarda la Famiglia Lasalliana, negli atti stessi è possibile vedere quali sono le richieste che la Provincia Religiosa rivolge a tutti noi insieme al Visitatore Ausiliare per la Missione Lasalliana:

1. la nascita, laddove non ci sia, e la crescita della Famiglia Lasalliana in tutte le Istituzioni secondo le direttive dell'Istituto;
2. la programmazione, già in atto, per il coordinamento delle Famiglie Lasalliane locali e delle loro componenti;
3. le iniziative formative a ogni livello e gli incontri promossi in unità col Centro Lasalliano di Formazione (Corso residenziale di formazione, Convegni...).

Il Capitolo Provinciale chiede inoltre ai responsabili della Famiglia Lasalliana Italiana di realizzare nel 2008 una verifica dell'esperienza vissuta fino ad oggi, da presentare al Consiglio di Provincia.

Colgo questa occasione per ringraziare insieme ad Alessia quanti hanno accompagnato la

Famiglia Lasalliana
Italiana
Via del Vignola 56
00196 Roma (RM)
[t] 063221.1
[f] 0659606185
www.lasalliani.net
segreteria@lasalliani.net

Emanuele Cerroni
[c] 3385343082
presidente@lasalliani.net



FAMIGLIA LASALLIANA ITALIANA IL PRESIDENTE

celebrazione del nostro matrimonio con la loro presenza, la loro disponibilità e le loro preghiere.

A conclusione del mio intervento mi permetto di evidenziare alcune osservazioni.

Alla luce di quanto esposto finora, cari Fratelli direttori, Fratelli assessori e cari amici lasalliani vi invito a riflettere sulla responsabilità che avete per l'impegno che vi siete assunti.

Nelle diverse realtà in cui siamo impegnati abbiamo il compito di testimoniare e ricordare che il nostro fare e il nostro essere è il frutto di una esperienza comunitaria, è il frutto dello **spirito di comunità** che caratterizza il nostro carisma.

La Famiglia Lasalliana dovrebbe essere il luogo in cui le persone impegnate nella missione:

- condividono e celebrano il loro essere lasalliani;
- pensano e progettano la risposta educativa che desiderano offrire;
- verificano il loro cammino comunitario e personale.

Fr. Gerard, nel caratterizzare la spiritualità lasalliana, afferma: "se il movimento iniziale, avviatosi più di 300 anni fa, ha attratto persone che erano essenzialmente già dei maestri, nel senso proprio della parola, questa eredità è oggi condivisa da una vasta gamma di individui, soprattutto insegnanti, ma anche assistenti sociali, impiegati, e chiunque possa considerarsi parte della famiglia di educatori lasalliani."

Essere responsabili della Famiglia Lasalliana significa essere chiamati ad essere animatori di questa "Famiglia di educatori Lasalliani".

Il Fratello continua: "quando gli storici si domandano come mai de La Salle sia riuscito meglio dei suoi predecessori e dei suoi contemporanei a istituire scuole per l'educazione dei poveri, si rendono conto che il suo successo è dovuto al fatto che egli ha "lanciato" un movimento a partire dalla formazione di una comunità che gli è sopravvissuta. La sua capacità di convincere altri a condividere una forma di vita comunitaria, né monastica, né clericale, l'ha indotto a consentire ai suoi compagni di scegliere essi stessi il nome che desideravano portare e il modo in cui organizzare la loro vita".

In questo si può valutare concretamente la nostra Famiglia Lasalliana.

Questa responsabilità assume un valore ancora più alto dal momento in cui la centralità della scuola come istituzione e del suo valore educativo oggi sono percepiti in tono decisamente minore o comunque in maniera limitatata.

Se provassimo a chiedere ai giovani cosa li renderà domani persone importanti, o meglio VIP (Very Important People), dobbiamo riconoscere che pochi risponderebbero: lo studio, la dedizione all'apprendimento, la cultura personale. Ancora meno risponderebbero "la mia cultura vissuta alla luce degli insegnamenti di Gesù Cristo".

Se lo chiediamo ai genitori, tutti risponderebbero invece che è la scuola il loro migliore alleato per educare i figli; ma poi, appena questi avranno compiuto 18 anni, saranno i genitori stessi (o almeno quelli che possono) a regalare loro il nuovo modello di BMW, convinti che il possesso di questo oggetto li renderà importanti.

Parallelamente, i padri e le madri che economicamente non potranno permettersi un dono simile, vivranno col costante dubbio di essere stati cattivi genitori, nonostante abbiano fatto tutto il possibile per educare al meglio la prole.

L'educazione di un giovane, nel contesto sociale attuale, è un processo complesso che non si limita all'aspetto scolastico ma che deve dare risposte a diverse problematiche.

Famiglia Lasalliana
Italiana
Via del Vignola 56
00196 Roma (RM)
[t] 063221.1
[f] 0659606185
www.lasalliani.net
segreteria@lasalliani.net

Emanuele Cerroni
[c] 3385343082
presidente@lasalliani.net



FAMIGLIA LASALLIANA ITALIANA IL PRESIDENTE

Questa “nuova educazione” deve essere sostitutiva spesso di un ruolo genitoriale sempre meno preparato a formare i propri figli, deve rispondere all'esigenza di incontro e impegno nel sociale dei giovani e deve rispondere ai loro bisogni affettivi e ai loro sogni.

In questo contesto, la necessità di essere una Comunità assume anche un altro valore.

Il significato delle Associazioni di Volontariato, il Movimento Giovani Lasalliani, le Associazioni di Ex Alunni diventano opportunità privilegiate per offrire ambiti e spazi alla formazione integrale dei ragazzi.

Ecco la necessità di avere un progetto educativo unico con fondamenta e riferimenti evangelici e priorità condivise. Ecco di nuovo la necessità di essere una Famiglia unita.

Da questa convinzione discende, per esempio, che l'attività di Accoglienza dei Bambini Saharawi del Movimento Giovani Lasalliani, e in senso più ampio le diverse proposte Pastorali, diventano un momento di confronto e formazione per gli alunni delle nostre Scuole, alunni che spesso non comprendono il significato di dialogo interreligioso, il senso di accoglienza, la passione per i diritti dei fanciulli, il valore dell'aggettivo lasalliano della loro scuola.

In queste esperienze, invece, ancora una volta si può valutare concretamente il nostro essere una Famiglia oggi.

Un ultimo aspetto voglio ancora trattare per sottolineare l'esperienza delle Comunità lasalliane: **lo spirito di fede.**

“Lo spirito di questo Istituto è uno spirito di fede, che impegna i Fratelli a non considerare nulla se non con gli occhi della fede, a non fare nulla se non in vista di Dio, ad attribuire tutto a Dio.”

La Famiglia Lasalliana mette al centro la Parola. E' intorno alla “Buona Novella”, alle sue icone e parabole che la Famiglia unita pensa e verifica le proprie azioni. E' intorno ad essa che celebra comunitariamente il suo essere.

E' lo spirito di fede che ci apre gli occhi e ci permette di “...riconoscere Gesù sotto poveri stracci dei bambini che vengono alla vostra scuola”.

In questo si può valutare concretamente la maturità della nostra Famiglia Lasalliana.

Allora ecco che le domande per la riflessione nascono immediate, spontanee.

Le nostre realtà hanno dimostrato più decisamente di altre che la proposta educativa è il risultato di una Famiglia Lasalliana che si incontra, prega e opera le sue scelte insieme e in associazione?

E voi, che della famiglia Lasalliana siete responsabili, siete in grado di animare questo dinamismo?

Le persone che oggi rappresentano e hanno la responsabilità della Missione partecipano attivamente all'animazione della Famiglia Lasalliana Locale?

Avremo modo durante questo anno di riflettere e verificarci anche su queste domande.

La Famiglia Lasalliana è un dinamismo dell'Istituto e fa parte di un cammino della Chiesa attuale, quello delle Famiglie evangeliche o carismatiche.

Famiglia Lasalliana
Italiana
Via del Vignola 56
00196 Roma (RM)
[t] 063221.1
[f] 0659606185
www.lasalliani.net
segreteria@lasalliani.net

Il cammino che l'Istituto ha intrapreso negli ultimi anni, e in particolare dal 41mo Capitolo Generale, ci chiede in maniera forte di rivedere anche il percorso fatto e di rilanciarlo alla luce degli orientamenti dell'Istituto maturati nell'AIMEL e nel 44mo Capitolo Generale.

Negli ultimi anni, nell'Istituto, la nascita di nuove strutture di animazione della Missione e il maggiore impegno dei Laici nelle stesse ha amplificato il valore del senso di Famiglia e l'unità tra tutte le realtà. Unità che, se prima era garantita dalla numerosità e dalla presenza dei

Emanuele Cerroni
[c] 3385343082
presidente@lasalliani.net



FAMIGLIA LASALLIANA ITALIANA **IL PRESIDENTE**

Fratelli, oggi deve maturare intorno a una identità, a segni e a linguaggi comuni.

La nostra esperienza di lasalliani ha volti diversi: quello di un Fratello, di un alunno, di un docente, di una maestra, di un giovane, di un Signum Fidei, di un Volontario Lasalliano, di una Signora Lasalliana, di un Ex Alunno, di un Associato... Ebbene, oggi tutte queste identità sono chiamate prima di tutto a ritrovare la loro dimensione unitaria, ad essere Famiglia. Essere lasalliani responsabili di una "missione" significherà sempre più essere responsabili della Famiglia Lasalliana che la anima.

La Famiglia Lasalliana è costituita da quanti ereditano l'esperienza del De La Salle, siamo noi chiamati, nelle diverse realtà e con le diverse sensibilità, a guardare la realtà che ci circonda, a leggerne i segni di povertà e a trovare risposte, agendo con gli stessi occhi illuminati del nostro Fondatore .

La Famiglia Lasalliana è responsabile di questo, noi siamo responsabili di questa riflessione.

Fraternamente nel La Salle,


Emanuele Cerroni

Famiglia Lasalliana
Italiana
Via del Vignola 56
00196 Roma (RM)
[t] 063221.1
[f] 0659606185
www.lasalliani.net
segreteria@lasalliani.net

Emanuele Cerroni
[c] 3385343082
presidente@lasalliani.net